

<https://www.culturaspettacolo.it/2019/05/14/monica-leone-un-compendio-di-bach-per-il-maggio-della-musica-il-16-maggio-2019-a-villa-pignatelli/>

Monica Leone, un compendio di Bach per il Maggio della Musica, il 16 maggio 2019 a Villa Pignatelli

14 Maggio 2019 | Classica, Comunicati stampa, Musica, Primo piano | Nessun commento

[Condividi](#) [Tweet](#) [G+](#) [Print](#)



Giovedì 16 maggio alle ore 19,45

Veranda neoclassica di Villa Pignatelli - via Riviera di Chiaia, 200 (Napoli)

Monica Leone, un compendio di Bach per il Maggio della Musica

NAPOLI - Un ricco compendio della produzione di Johann Sebastian Bach, non privo di difficoltà tecniche, per la pianista Monica Leone: ospite della stagione di concerti del Maggio della Musica, giovedì 16 maggio alle ore 19,45 nella veranda neoclassica di Villa Pignatelli, eseguirà la raccolta di quindici brevi componimenti "Invenzioni a due voci BWV 772-786", la giovanile "Toccata in mi minore BWV 914" dalle armonie e dai passaggi arditi tipici dello stile della Germania del Nord, il "Concerto nello stile italiano BWV 971" dai forti contrasti tra "tutti" e "soli", e la "Partita in si bemolle maggiore BWV 825" che segna l'inizio della stagione dei grandi capolavori bachiani.

Nata a Campobasso, Monica Leone ha iniziato gli studi pianistici sotto la guida della madre, Carmen Mazzarino, e li ha proseguiti poi con Massimo Bertucci presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Ha così ereditato l'impostazione pianistica della scuola di Vincenzo Vitale, il più importante didatta italiano della seconda metà del ventesimo secolo. Si è quindi perfezionata con Michele Campanella presso la Scuola di Pianoforte di Ravello e l'Accademia Chigiana di Siena, dove le è stato conferito il Diploma d'onore. Si è esibita in sale prestigiose sia in Italia che all'estero. Ha partecipato alla registrazione della Petite messe solennelle per il Rossini Opera Festival di Pesaro. È presente come solista nelle stagioni dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra della Toscana, i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i Virtuosi Italiani, i Solisti Aquilani e ha collaborato con solisti quali Antony Pay, Karl Leister e Alessandro Carbonare. Tra febbraio e marzo 2006 ha svolto una lunga tournée in Australia e Nuova Zelanda, nel 2008 ha debuttato per le stagioni del Teatro San Carlo di Napoli e dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. Nel 2010 ha effettuato un tournee in Brasile come solista e ha partecipato alle Maratone Liszt dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel gennaio 2011. Il 2015 ha visto il suo debutto al Maggio Musicale Fiorentino e la sua partecipazione a "Bach in Black", sempre a Firenze, oltre che l'esecuzione integrale dei concerti di Bach per tastiera insieme a Massimiliano Damerini. Nel 2016 ha debuttato al Teatro Vittorio Emanuele di Messina e a Palermo con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Nel 2017 ha suonato per la Società Barattelli dell'Aquila e per il XXXIII Cantiere Internazionale di Montepulciano. Il suo repertorio per orchestra, oltre a tutti i concerti di Bach, comprende opere di Haydn, Mozart, Beethoven, Saint-Saëns e Poulenc. Si dedica con entusiasmo alla musica da camera in varie formazioni e suona stabilmente in duo con Michele Campanella. È docente di pianoforte per i corsi invernali dell'Amalfi Coast Music and Arts Festival e di Musica da Camera al Conservatorio "A. Corelli" di Messina. «Monica Leone è una pianista antistar, dove tutto tende a servire la musica e dove la capacità di concentrazione risulta in una straordinaria intensità d'effetto»: così Paolo Totaro, critico della "Fiamma" di Sydney, ha salutato il debutto di Monica Leone in Australia. Aggiunge: «C'è, il più grande complimento che si può fare ad un musicista con l'opera 101 di Beethoven è che ha mantenuto in maniera assoluta l'integrità e l'unità del pezzo. Per una pianista tanto giovane suonare così è segno della protezione degli dei e di un grande futuro».